



Società Chimica Italiana

**Elezione del Presidente
della Società Chimica Italiana
per il triennio 2008-2010**

L'assemblea dei soci del 14 Settembre 2006 ha designato per l'elezione
alla Presidenza della Società Chimica Italiana:
i Professori: Luigi Campanella e Salvatore Coluccia

La votazione elettronica e cartacea sarà chiusa alle ore 18:00 di lunedì 18 Dicembre 2006.
Lo scrutinio è fissato per il giorno 19 Dicembre 2006.

Si riporta di seguito un breve curriculum del candidato:

Prof. Salvatore Coluccia

www.personalweb.unito.it/salvatore.coluccia/

Nato a Taranto il 21.05.1942, è Professore Ordinario di Chimica Fisica presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Torino e la Scuola di Biotecnologie.

Attività scientifica

Svolge ricerche nei campi della Chimica dei Materiali e della Chimica delle Superfici con prevalente interesse per la determinazione della struttura dei siti attivi nei fenomeni di adsorbimento e nei processi catalitici. È crescente l'impegno per la sintesi di materiali inorganici micro e mesoporosi, funzionalizzati per l'inserimento in materiali nanocompositi e l'adozione come vettori di vari componenti in sistemi biologici. L'esperienza nello studio delle superfici è stata utile per la caratterizzazione di materiali nell'ambito dei Beni Culturali.

È autore di 220 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali ed editore di vari volumi.

È editore della rivista «Research on Chemical Intermediates».

È stato Visiting Professor presso l'UKAEA (Harwell, Oxford) e le università di Paris VI e Osaka.

Collabora con Università e Istituzioni, fra cui la Royal Institution – Londra, Paris VI, Berkeley, Campinas, Centro Ricerche FIAT e con CNR-ISTEC (sul ruolo della superficie nella biocompatibilità).

Cariche Accademiche

È stato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università e di quello del Politecnico, Vicerettore dell'Università di Torino (Rettore Mario Umberto Dianzani), Direttore di Dipartimento, Componente del Comitato Consultivo del CUN per le Scienze Chimiche (1988-1997).

È attualmente componente del Senato Accademico e Vicerettore (Rettore Ezio Pelizzetti).

Società Chimica Italiana

È stato Presidente della Divisione di Chimica Fisica (2000-2003) e Componente del Working Party on Professional Affairs of FECS. È attualmente Vicepresidente della SCI.

È stato Presidente del Comitato Organizzatore del Congresso «SCI-2003-Torino» ed è nei Comitati di IUPAC-2007 e EUCHEMS-2008.

Comitati e Fondazioni

È stato Presidente del COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente tra Università, Politecnico, Regione Piemonte, FIAT, Olivetti, ecc.).

Attualmente è Direttore dell'Osservatorio Regionale per il Diritto allo Studio e il Sistema Universitario del Piemonte, Presidente di ASP (Associazione per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte), Vicepresidente del Parco Scientifico e Tecnologico «Bioindustry Park» e componente del CdA del Distretto Torino-Wireless.

Attività di innovazione e trasferimento tecnologico

Ha promosso attività di innovazione e trasferimento tecnologico in vari settori tra i quali ICT e Formazione a Distanza (COREP) ed il Progetto NANOMAT, teso a favorire l'innovazione nelle Piccole e Medie Imprese nel settore delle Nanotecnologie. Ha promosso la nascita di nuove aziende e spin-off nei Parchi Scientifici e Tecnologici e negli Incubatori d'Impresa degli Atenei del Piemonte.

Prospettive

Con la mia candidatura alla Presidenza della SCI intendo mettere al servizio della comunità Chimica tutta, in ogni sua collocazione, l'esperienza fin qui accumulata, pur essendo consapevole che l'eventuale incarico comporterebbe responsabilità e impegno ben maggiori.

Il crescente successo degli ultimi Congressi della Società a Rimini, Torino e Firenze sono il segno più evidente della vitalità e dell'autorevolezza della SCI.

Il mio attuale ruolo di Vicepresidente e la condivisione delle scelte strategiche adottate, mi danno la fiducia necessaria per pensare di poter contribuire allo sviluppo futuro della Società Chimica Italiana, con specifica attenzione a:

- potenziamento della presenza della SCI negli organismi internazionali;*
- valorizzazione dell'alta qualità della ricerca scientifica oggi svolta in Italia;*
- cura dei molteplici aspetti ed esigenze dell'insegnamento della Chimica in tutti i livelli di formazione;*
- favorire le opportunità di trasferimento dell'innovazione;*
- operare per sviluppare e consolidare l'inserimento di giovani nella ricerca degli Atenei, degli Enti e dell'Industria.*

Per ora, posso solo promettere un impegno al massimo delle mie capacità, confortato dal sostegno che spero vorrete esprimermi, e garantire che la mia dedizione al progresso della nostra SCI resterà immutata qualunque sia l'esito di questa scadenza.